



## **CORSI ORDINAMENTALI DI TRIENNIO**

### **PROGRAMMI DELLE DISCIPLINE AFFERENTI AI SETTORI STORIA DELLA MUSICA E MUSICOLOGIA SISTEMATICA**

#### **CODM/04 – Storia e storiografia della musica I**

Anno di corso: I

CFA: 4

Ore di lezione: 40

Tipologia insegnamento: lezione collettiva

Verifica finale: esame orale

Articolazione del corso: il corso è articolato in due moduli:

Modulo 1: parte generale

Modulo 2: corso monografico

Obiettivi: il corso intende fornire agli studenti la conoscenza dei temi fondamentali della storia della musica occidentale per ciò che riguarda il segmento temporale oggetto di studio, nonché l'acquisizione di competenze teorico-musicali di base per un ascolto consapevole e la conoscenza dei contesti e delle funzioni della musica.

Programma Modulo 1 (parte generale): dalla civiltà musicale greca a Wolfgang Amadeus Mozart.

Programma Modulo 2 (corso monografico): a scelta del docente nell'ambito dell'arco cronologico oggetto di studio del modulo 1.

#### Bibliografia generale di riferimento

Modulo 1. Un manuale a scelta tra:

- 1) MARIO CARROZZO – CRISTINA CIMAGALLI, *Storia della musica occidentale*, vol 1, Roma, Armando Editore, 2001.  
MARIO CARROZZO – CRISTINA CIMAGALLI, *Storia della musica occidentale*, vol 2, Roma, Armando Editore, 2001, pp. 11-410.
- 2) *Musica e società. Dall'alto medioevo al 1640*, a cura di Paolo Fabbri e Maria Chiara Bertieri, vol. 1, Milano, McGraw-Hill, 2012.  
*Musica e società. Dal 1640 al 1830*, a cura di Paolo Fabbri, Alessandro Roccatagliati, Paolo Russo,

Viale Principe di Piemonte, 2/A - 86100 CAMPOBASSO

Tel. 0874 90041 - 0874 90042 – Fax 0874 411377 - Codice Fiscale: 80008630701 -

E-mail: [amministrazione@conservatorioperosi.it](mailto:amministrazione@conservatorioperosi.it) PEC: [amministrazione@pec.conservatorioperosi.it](mailto:amministrazione@pec.conservatorioperosi.it)

Sito Internet: [www.conservatorioperosi.it](http://www.conservatorioperosi.it)



vol. 2, Milano, McGraw-Hill, 2012.

- 3) ELVIDIO SURIAN, *Manuale di storia della musica. Dalle origini alla musica vocale del Cinquecento*, vol. 1, Milano, Rugginenti, 1991.

ELVIDIO SURIAN, *Manuale di storia della musica. Dalla musica strumentale del Cinquecento, al periodo classico*, vol. 2, Milano, Rugginenti, 1992.

Modulo 2: la bibliografia di riferimento sarà fornita dal docente.

## **CODM/04 – Storia e storiografia della musica II**

Anno di corso: II

CFA: 4

Ore di lezione: 40

Tipologia insegnamento: lezione collettiva

Verifica finale: esame orale

Articolazione del corso: il corso è articolato in due moduli:

Modulo 1: parte generale

Modulo 2: corso monografico

Obiettivi: il corso intende fornire agli studenti la conoscenza dei temi fondamentali della storia della musica occidentale per ciò che riguarda il segmento temporale oggetto di studio, nonché l'acquisizione di competenze teorico-musicali di base per un ascolto consapevole e la conoscenza dei contesti e delle funzioni della musica.

Programma Modulo 1 (parte generale): da Ludwig van Beethoven alla popolar music.

Programma Modulo 2 (corso monografico): a scelta del docente nell'ambito dell'arco cronologico oggetto di studio del modulo 1.

Bibliografia generale di riferimento

Modulo 1. Un manuale a scelta tra:

- 1) MARIO CARROZZO – CRISTINA CIMAGALLI, *Storia della musica occidentale*, vol. 2, Roma, Armando Editore, 2001, pp. 411-438.  
MARIO CARROZZO – CRISTINA CIMAGALLI, *Storia della musica occidentale*, vol. 3., Roma, Armando Editore, 2001.



- 2) *Musica e società. Dal 1640 al 1830*, a cura di Paolo Fabbri, Alessandro Roccatagliati, Paolo Russo, vol. 2, Milano, McGraw-Hill, 2012.  
*Musica e società. Dal 1830 al 2000*, a cura di Virgilio Bernardoni e Paolo Fabbri, Lucca, LIM, 2016.
- 3) ELVIDIO SURIAN, *Manuale di storia della musica. L'Ottocento. La musica strumentale e il teatro d'opera*, vol. 3, Milano, Rugginenti, 1995.  
ELVIDIO SURIAN, *Manuale di storia della musica. Il Novecento*, vol. 4, Milano, Rugginenti, 1995.

Modulo 2: la bibliografia di riferimento sarà fornita dal docente.

## **CODM/03 – Estetica della musica**

Anno di corso: II (per le scuole che lo prevedono: Composizione)

CFA: 3

Ore di lezione: 20

Tipologia insegnamento: lezione di gruppo

Verifica finale: colloquio orale

Obiettivi: il corso intende introdurre gli studenti all'estetica musicale come terreno di riflessione condiviso tra filosofia (estetica filosofica, filosofia della musica) e musicologia (teoria musicale, analisi musicale, storia della musica) attraverso lo studio di quattro concetti fondamentali: espressione, forma, opera, stile.

### Bibliografia generale di riferimento

*Storia dei concetti musicali*, a cura di Gianmario Borio e Carlo Gentili, Roma, Carocci, 2007.

STEFANO OLIVA, *Perché la musica? Le quattro cause dell'estetica musicale*, in «De Musica» (2017) XXI (rivista online)

CARLO MIGLIACCIO, *Introduzione alla filosofia della musica*, Torino, UTET, 2009.

## **CODM04 – FONDAMENTI DI STORIA DELLA VOCALITÀ**

CFA: 3

Ore di lezione: 18

Tipologia insegnamento: lezione di gruppo

Verifica finale: esame orale

### Obiettivi

Finalità del corso è far acquisire agli studenti le conoscenze basilari della storia della vocalità occidentale, partendo dal repertorio gregoriano, fino ad arrivare al Novecento.



### Programma

Il canto gregoriano • Trovatori e trovieri • Messe, mottetti, chanson • Il madrigale • Il recitar cantando • Primedonne e castrati • Arie di tempesta e parti buffe • La vocalità rossiniana • Lieder, liriche, chanson • Il belcanto italiano • Wagner: *Wort-Ton-Drama* • Il secolo ventesimo

### Bibliografia di riferimento

R. CELLETTI, *Il canto. Storia e tecnica, stile e interpretazione dal "recitar cantando" a oggi*

R. CELLETTI, *Storia del belcanto*, Discanto, Fiesole 1983

F. GODDARD, *La voce. Tecnica e storia del canto dal gregoriano al rock*, Muzzio, Padova 1985

## **CODM/03 – Sociologia della musica**

Anno di corso: III (per le scuole che lo prevedono: Composizione, Direzione d'orchestra)

CFA: 2

Ore di lezione: 20

Tipologia insegnamento: lezione collettiva

Verifica finale: esame orale

Obiettivi: Il corso intende fornire agli studenti gli strumenti essenziali per comprendere il rapporto tra musica e società, nel quadro delle maggiori correnti di pensiero della sociologia.

Contenuti: Lineamenti di sociologia della musica; Simmel; Weber; Adorno; Benjamin; Schütz; Becker; Bourdieu.

### Bibliografia generale di riferimento

LELLO SAVONARDO, *Sociologia della musica: la costruzione sociale del suono dalle tribù al digitale*, Torino, UTET, 2010.

MAX WEBER, *Sociologia della musica*, a cura di Candida Felici, Il Saggiatore, Milano 2017.

Voce "sociologia della musica" in DEUMM, Torino, UTET, 1983-4.

## **CODM/04 – Storia della teoria e della trattatistica musicale**

Anno di corso: III (per le scuole che lo prevedono: Composizione – Indirizzo Musicologia)

CFA: 6



Ore di lezione: 18

Tipologia insegnamento: lezione collettiva

Verifica finale: esame orale

Obiettivi: Attraverso una lettura critica di alcuni dei principali trattati teorici, il corso intende fornire agli studenti un'adeguata conoscenza della storia della teoria e della trattatistica musicale, con un particolare focus sui trattati dei secoli XVI e XVII.

Contenuti: Definizione del campo d'indagine; Tinctoris; Viridung; Schlick; Agricola; Gerle; Ganassi del Fontego; Vicentino; Vincenzo Galilei; Bottrigari; Artusi; Diruta; Conforto; Giustiniani; Cerone; Praetorius; Mersenne; Kircher; Fux; Rameau

Bibliografia generale di riferimento

Opere degli autori analizzati

Materiali forniti dal docente

## **CODM/03 – Metodologia della critica musicale**

Anno di corso: III (per le scuole che lo prevedono: Composizione – Indirizzo Musicologia)

CFA: 6

Ore di lezione: 24

Tipologia insegnamento: lezione collettiva

Verifica finale: esame orale

Articolazione del corso: il corso è articolato in due moduli:

Modulo 1: parte generale

Modulo 2: parte pratica applicativa

Obiettivi: il corso intende fornire agli studenti adeguate conoscenze e competenze nel campo della metodologia della critica musicale, della sua evoluzione nel corso della storia e dei vari modi e stili in cui è stata svolta fino ad oggi, tenendo conto delle peculiarità dei media utilizzati.

Contenuti del Modulo 1 (parte generale): L'attività del critico musicale; la critica musicale nell'antichità: Platone, Aristotele, Plutarco, Confucio; il Teatro alla moda di Benedetto Marcello; i critici musicali del Settecento: Mattheson, Avison, Burney; i critici musicali dell'Ottocento: Hoffmann, Schumann, Hanslick, Shaw; il ruolo del critico di musica classica e il ruolo del critico di musica pop; le forme di critica musicale: note di sala, recensione e intervista; i media della critica musicale: quotidiano, rivista specializzata, radio,

Viale Principe di Piemonte, 2/A - 86100 CAMPOBASSO

Tel. 0874 90041 - 0874 90042 – Fax 0874 411377 - Codice Fiscale: 80008630701 -

E-mail: [amministrazione@conservatoriooperosi.it](mailto:amministrazione@conservatoriooperosi.it) PEC: [amministrazione@pec.conservatoriooperosi.it](mailto:amministrazione@pec.conservatoriooperosi.it)

Sito Internet: [www.conservatoriooperosi.it](http://www.conservatoriooperosi.it)



televisione, internet; i problemi del critico musicale

Modulo 2 (parte pratica applicativa): redazione di a) una recensione di un evento musicale, e b) note di sala di un concerto

Bibliografia generale di riferimento

Modulo 1

- 1) FEDERICO CAPITONI, *La critica musicale*, Roma, Carocci Editore, 2015.
- 2) Voce “critica musicale” in DEUMM, Torino, UTET, 1983-4.

Modulo 2: Materiali forniti dal docente

## **CODM/04 – Storia della notazione musicale**

Anno di corso: I (Per le scuole che lo prevedono: Composizione)

CFA: 2

Ore di lezione: 18

Tipologia insegnamento: lezione collettiva

Verifica finale: esame orale

Articolazione del corso: 1 Modulo

Obiettivi: il corso intende fornire agli studenti gli strumenti essenziali per comprendere la nascita e l'evoluzione della notazione musicale nel mondo occidentale dall'IX secolo al 1600.

Programma Modulo 1 (parte generale): la notazione musicale dalle forme neumatiche adiafematiche alla notazione rinascimentale.

Bibliografia generale di riferimento

FULVIO RAMPI – MASSIMO LATTANZI, *Manuale di canto gregoriano*, Milano, Editrice Internazionale Musica e Arte, 1991, pp. 1-61.

ALBERTO TURCO, *Il canto gregoriano*, Roma, Edizioni Torre d'Orfeo, 1996, vol 1, p.105-157.

MARIA ROSA BAREZZANI, *Le notazioni del XIII secolo: strutture e terminologie a confronto*, in *Le notazioni della polifonia vocale dei secoli IX-XVII*, a cura di M. Caraci Vela, D. Sabaino e S. Aresi, Pisa, ETS, 2008.



F. ALBERTO GALLO, *La teoria della notazione nei secoli XIV e XV*, in: *Geschichte der Musiktheorie, 5: Die mittelalterliche Lehre von der Mehrstimmigkeit*, Darmstat, Wissenschaftliche Buchgesellschaft, 1984, pp. 257-356; Versione italiana di Cesarino Ruini.

FRANCESCO ROCCO ROSSI, *De musica mensurabili, Manuale di notazione rinascimentale*, Lucca, LIM, 2013.

## **CODM/04 – Paleografia musicale**

Anno di corso: I (per le scuole che lo prevedono: Composizione – Indirizzo: Musicologia)

CFA: 4

Ore di lezione: 12

Tipologia insegnamento: lezione di gruppo

Verifica finale: esame orale

Articolazione del corso: 1 Modulo

Obiettivi: il corso intende fornire agli studenti gli strumenti essenziali per comprendere la nascita e l'evoluzione della notazione musicale nel mondo occidentale dall'IX secolo al 1600.

Programma Modulo 1 (parte generale): la notazione musicale dalle forme neumatiche adiafematiche alla notazione rinascimentale.

### Bibliografia generale di riferimento

- FULVIO RAMPI – MASSIMO LATTANZI, *Manuale di canto gregoriano*, Milano, Editrice Internazionale Musica e Arte, 1991, pp. 1-61.

- ALBERTO TURCO, *Il canto gregoriano*, Roma, Edizioni Torre d'Orfeo, 1996, vol 1, p.105-157.

- MARIA ROSA BAREZZANI, *Le notazioni del XIII secolo: strutture e terminologie a confronto*, in *Le notazioni della polifonia vocale dei secoli IX-XVII*, a cura di M. Caraci Vela, D. Sabaino e S. Aresi, Pisa, ETS, 2008.

- F. ALBERTO GALLO, *La teoria della notazione nei secoli XIV e XV*, in: *Geschichte der Musiktheorie, 5: Die mittelalterliche Lehre von der Mehrstimmigkeit*, Darmstat, Wissenschaftliche Buchgesellschaft, 1984, pp. 257-356; Versione italiana di Cesarino Ruini.

- FRANCESCO ROCCO ROSSI, *De musica mensurabili, Manuale di notazione rinascimentale*, Lucca, LIM, 2013.



## **CODM/03 – Estetica della musica I**

Anno di corso: I (per le scuole che lo prevedono: Composizione – Indirizzo Musicologia)

CFA: 8

Ore di lezione: 24

Tipologia insegnamento: lezione di gruppo

Verifica finale: idoneità

Articolazione del corso: 1 Modulo

Obiettivi: il corso intende introdurre gli studenti all'estetica musicale come terreno di riflessione condiviso tra filosofia (estetica filosofica, filosofia della musica) e musicologia (teoria musicale, analisi musicale, storia della musica) attraverso lo studio di quattro concetti fondamentali: espressione, forma, opera, stile.

Programma Modulo 1 (parte generale): elementi di estetica musicale

### Bibliografia generale di riferimento

*Storia dei concetti musicali*, a cura di Gianmario Borio e Carlo Gentili, Roma, Carocci, 2007.

STEFANO OLIVA, *Perché la musica? Le quattro cause dell'estetica musicale*, in «De Musica» (2017) XXI (rivista online)

CARLO MIGLIACCO, *Introduzione alla filosofia della musica*, Torino, UTET, 2009.

## **CODM/03 – Estetica della musica II**

Anno di corso: II (per le scuole che lo prevedono: Composizione – Indirizzo Musicologia)

CFA: 8

Ore di lezione: 24

Tipologia insegnamento: lezione di gruppo

Verifica finale: esame orale

Articolazione del corso: 1 Modulo

Obiettivi: il corso intende introdurre gli studenti all'estetica musicale come terreno di riflessione condiviso tra filosofia (estetica filosofica, filosofia della musica) e musicologia (teoria musicale, analisi musicale, storia della musica) attraverso lo studio di quattro concetti fondamentali: espressione, forma, opera, stile. In particolare la seconda annualità del corso prenderà in esame aspetti peculiari dell'estetica dell'età moderna a





scelta del docente

Programma Modulo 1 (parte generale): elementi di estetica musicale in età moderna.

Bibliografia generale di riferimento

*Storia dei concetti musicali*, a cura di Gianmario Borio e Carlo Gentili, Roma: Carocci, 2007.

STEFANO OLIVA, *Perché la musica? Le quattro cause dell'estetica musicale*, in «De Musica» (2017) XXI (rivista online)

CARLO MIGLIACCO, *Introduzione alla filosofia della musica*, Torino, UTET, 2009.

Ulteriore bibliografia sarà indicata dal docente al termine delle lezioni.

## **CODM/03 – Filologia musicale I**

Anno di corso: I (per le scuole che lo prevedono: Composizione – Indirizzo Musicologia)

CFA: 8

Ore di lezione: 24

Tipologia insegnamento: lezione di gruppo

Verifica finale: idoneità

Articolazione del corso: 1 Modulo

Obiettivi: il corso intende fornire allo studente un profilo storico essenziale della filologia musicale in relazione al contesto interdisciplinare con cui si rapporta nonché fornire le competenze di base per comprendere le dinamiche testuali e la valutazione critica delle diverse tipologie di edizione dei testi musicali.

Programma Modulo 1 (parte generale): elementi di filologia musicale

Bibliografia generale di riferimento

MARIA CARACI VELA, *La filologia musicale. Istituzioni, storia, strumenti critici*, vol. 1, Lucca, LIM, 2005.

MARIA CARACI VELA, *La filologia musicale. Istituzioni, storia, strumenti critici*, vol. 2, Lucca, LIM, 2009.

MARINA TOFFETTI, *Filologia in pillole*, in «Hortus musicus» nn. 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 16, 17, 18, 20, 21.



DIETRICH BERKE, *Opera omnia e monumenta*, in *Enciclopedia della musica*, a cura di Jean-Jacques Nattiez, II: *Il sapere musicale*, Torino, Einaudi, 2002, pp. 909-932.

## **CODM/03 – Filologia musicale II**

Anno di corso: II (per le scuole che lo prevedono: Composizione – Indirizzo Musicologia)

CFA: 8

Ore di lezione: 24

Tipologia insegnamento: lezione di gruppo

Verifica finale: esame orale

Articolazione del corso: 1 Modulo

Obiettivi: il corso intende fornire allo studente la piena consapevolezza delle diverse tipologie di edizione dei testi musicali e metterlo alla prova con la preparazione dell'edizione critica di una composizione inedita del XVIII secolo o di altro periodo storico concordata col docente.

Programma Modulo 1 (parte generale): l'edizione critica del testo musicale

### Bibliografia generale di riferimento

NINO PIRROTTA, *Natura e problemi del testo musicale*, in *Poesia e musica e altri saggi*, Firenze, La Nuova Italia, 1994, pp. 265-275

MARIA CARACI VELA, *La filologia musicale. Istituzioni, storia, strumenti critici*, vol. 2, Lucca, LIM, 2009.

MARIA CARACI VELA, *La filologia musicale. Istituzioni, storia, strumenti critici*, vol. 2, Lucca, LIM, 2013.

MARGARET BENT, *Edizioni critiche di musica medievale e rinascimentale*, in *Enciclopedia della musica*, a cura di Jean-Jacques Nattiez, II: *Il sapere musicale*, Torino, Einaudi, 2002, pp. 933-950.

CLAUDIO GALLICO, *Edizioni critiche di musica barocca*, in *Enciclopedia della musica*, a cura di Jean-Jacques Nattiez, II: *Il sapere musicale*, Torino, Einaudi, 2002, pp. 951-966.

PHILIP GOSSETT, *Edizioni critiche di musica dell'Ottocento*, in *Enciclopedia della musica*, a cura di Jean-Jacques Nattiez, II: *Il sapere musicale*, Torino, Einaudi, 2002pp. 967-979



## **CODM/03 – Organologia**

Anno di corso: III (per le scuole che lo prevedono: Composizione – Indirizzo Musicologia)

CFA: 5

Ore di lezione: 15

Tipologia insegnamento: lezione di gruppo

Verifica finale: esame orale

Articolazione del corso: 1 Modulo

Obiettivi: il corso avvia alla conoscenza degli strumenti musicali europei dal Medioevo all'età moderna attraverso lo studio delle principali caratteristiche morfologiche e timbriche nonché l'uso degli stessi nella pratica musicale.

Programma Modulo 1 (parte generale): da definire a cura del docente

Bibliografia generale di riferimento

La bibliografia sarà fornita dal docente.

## **CODM/05 – Storia della musica elettroacustica**

Anno di corso: III (per le scuole che lo prevedono: Musica elettronica; Musica elettronica – Indirizzo tecnico di sala di registrazione)

CFA: 2

Ore di lezione: 12

Tipologia insegnamento: lezione collettiva

Verifica finale: esame orale

Obiettivi: il corso intende fornire agli studenti adeguate conoscenze nel campo della storia della musica elettroacustica.

Contenuti: Le invenzioni a base elettrica dell'800. Primi strumenti a base elettrica finalizzati alla produzione del suono. Le innovazioni del movimento futurista italiano. Uso del magnetofono nella tecnica del collage sonoro. Il Laboratorio di Parigi; Schaeffer e Varese. Il Laboratorio di Colonia; Stockhausen. Il Laboratorio di Milano; Berio, Maderna e Nono. La spazializzazione

Bibliografia generale di riferimento



- 1) FRANCESCO GALANTE – NICOLA SANI, *Musica espansa. Percorsi elettroacustici di fine millennio*, Milano, Ricordi Editore, 2000, pp. 1-147
- 2) Materiali messi a disposizione dal docente

## **Triennio di Musiche Tradizionali**

### **CODM04 – STORIA E STORIOGRAFIA DELLA MUSICA I**

CFA: 3

Ore di lezione: 20

Tipologia insegnamento: lezione di gruppo

Verifica finale: colloquio orale.

Articolazione del corso: il corso generale è articolato in due moduli di 20 ore; lo studente potrà frequentarne uno a sua scelta e sostenere l'esame relativo ai contenuti svolti.

Modulo 1: Dagli antichi Greci a Monteverdi

Modulo 2: Dalla nascita dell'opera barocca al classicismo

Obiettivi: il corso intende fornire agli studenti la conoscenza dei temi fondamentali della storia della musica occidentale per ciò che riguarda il segmento temporale oggetto di studio, nonché l'acquisizione di competenze teorico-musicali di base per un ascolto consapevole e la conoscenza dei contesti e delle funzioni della musica.

#### Programma

#### **Modulo I**

#### DALL'ANTICHITÀ AL SECOLO XI

#### LA MUSICA NEL MONDO ANTICO

Cultura e musica nella Grecia classica. Elementi di notazione e di teoria musicale. La componente musicale nel teatro greco. Riflessioni sulla musica nelle opere di Platone e di Aristotele.



## LA MONODIA ECCLESIASTICA

Origini ed evoluzione storica del canto cristiano; la figura di Gregorio Magno. La rinascenza carolingia e la codificazione del repertorio “gregoriano”. La notazione neumatica e la teoria musicale nel Medioevo. Tropi, sequenze e liturgia drammatizzata.

## DAL SECOLO XII AL SECOLO XV

### POLIFONIA E CONTRAPPUNTO

I primi *organa* e l'attività di Leoninus e di Perotinus a Notre-Dame de Paris. Clausole e mottetti; verso il mensuralismo.

### LA MUSICA PROFANA NEL MEDIOEVO

Canti e balli nella società medievale. La cultura provenzale e l'arte dei trovatori. Diffusione in Europa della poesia trobadorica.

### L'ARS NOVA IN FRANCIA E IN ITALIA

La cultura delle corti e delle università nel Trecento. L'Ars nova in Francia: mensuralismo e isoritmia. La musica profana nelle corti dell'Italia settentrionale e a Firenze.

### I COMPOSITORI FRANCO-FIAMMINGHI

L'apporto dei compositori inglesi. Le cappelle laiche ed ecclesiastiche e la diffusione del professionismo musicale in Italia e in Europa. Caratteri generali dello stile musicale “fiammingo”. Forme musicali e tecniche di composizione.

## UMANESIMO E RINASCIMENTO

### LA MUSICA VOCALE PROFANA NEL RINASCIMENTO

Mecenatismo e cultura umanistica. La frottola e i generi musicali affini. La musica nella civiltà rinascimentale. Il madrigale: l'ambiente culturale, tecniche musicali e orientamenti stilistici. Marenzio e Gesualdo da Venosa. Madrigali dialogici.

### MUSICA E LITURGIA NEL RINASCIMENTO

La riforma luterana e la musica; il corale. Esperienze musicali legate alla controriforma cattolica: Palestrina, messe e mottetti. Musica e liturgia a Venezia: da Willaert ai Gabrieli.

### PRATICA MUSICALE E RIFLESSIONE TEORICA DAL CINQUECENTO AL BAROCCO

La diffusione del repertorio strumentale nel Rinascimento; prassi esecutiva, trattatistica e notazione. Nascita e diffusione della stampa musicale. Il dibattito teorico. Origine e diffusione del basso continuo. Contrappunto e tendenze monodiche e concertanti nei madrigali di Claudio Monteverdi. I dibattiti intorno alla “prima” e alla “seconda prattica”.



## **Modulo II**

### IL SEICENTO VOCALE E STRUMENTALE

#### NASCITA E DIFFUSIONE DELL'OPERA IN ITALIA

Le riunioni in casa Bardi e il mito della cultura classica. Intermedi e favole pastorali. Le prime opere a Firenze, Roma, Mantova. Le nuove strutture organizzative veneziane. La diffusione dell'opera in Italia ed Europa.

#### L'ORATORIO E LA MUSICA DI ISPIRAZIONE RELIGIOSA NEL SEICENTO

Dalla lauda polifonica all'oratorio in lingua italiana. Carissimi e l'oratorio in latino. Cenni allo sviluppo successivo dell'oratorio e delle forme affini. "Affetti" e *figurae* nella musica vocale del Sei-Settecento.

#### MUSICA STRUMENTALE NEL SEICENTO

Orientamenti stilistici, prassi esecutiva e forme della musica strumentale dal Cinquecento al primo Seicento. La figura di Frescobaldi e il repertorio per tastiera. La diffusione europea dell'editoria musicale. La liuteria e le scuole violinistiche nel secondo Seicento. Suite e sonata nel Seicento. Corelli: sonate a tre, a solo, concerti grossi. Stile "da camera" e stile "da chiesa".

### L'EPOCA DI BACH E DI HAENDEL

#### LA MUSICA STRUMENTALE NEL PRIMO SETTECENTO

Torelli, Vivaldi e il concerto solistico. I compositori veneti dilettanti di musica. D. Scarlatti e la sonata per strumento a tastiera.

#### L'OPERA NEL PRIMO SETTECENTO

La diffusione europea dell'opera italiana fra Seicento e Settecento e le esperienze operistiche nazionali in Francia, Germania, Inghilterra. Alessandro Scarlatti e i nuovi modelli formali settecenteschi. Funzione e organizzazione dei Conservatori napoletani e degli Ospedali veneziani. Verso l'opera buffa: gli intermezzi e la commedia per musica in dialetto napoletano. L'Arcadia e la sua influenza sulla librettistica. L'attività di Zeno e di Metastasio a Vienna. La struttura drammaturgica, metrica e musicale dell'opera italiana settecentesca e il virtuosismo vocale. Opera seria e opera buffa.

#### BACH E HAENDEL

L'attività e la posizione sociale di J. S. Bach; le composizioni per organo e clavicembalo; i concerti; la musica per la liturgia luterana; le opere "speculative". Haendel: la figura e l'attività in Germania, in Italia e a Londra; le opere italiane, gli oratori e la musica strumentale.



## L'EPOCA DI HAYDN, MOZART E BEETHOVEN

### L'OPERA NEL SECONDO SETTECENTO

L'opera per musica nei dibattiti letterari settecenteschi. Polemiche, satire e parodie. L'attività di Gluck a Vienna; le teorie di Rousseau sulla musica e le opere di Gluck per Parigi.

### HAYDN E MOZART

La diffusione dello stile galante: tramonto del basso continuo e origine della forma-sonata. C. Ph. E. Bach e lo stile "sensibile"; dal clavicembalo al pianoforte. Haydn: figura e posizione sociale; elaborazione delle forme classiche; i quartetti, le sinfonie e gli oratori. La diffusione del concerto pubblico e i mutamenti organizzativi nel panorama musicale di fine Settecento. Mozart: i viaggi in Italia, gli anni viennesi, l'attività pianistica, la musica strumentale e vocale.

### Bibliografia generale di riferimento

Per il modulo I, un manuale a scelta tra:

- 1) MARIO CARROZZO – CRISTINA CIMAGALLI, *Storia della musica occidentale*, vol. 1, Roma, Armando Editore, 2001.
- 2) *Musica e società. Dall'alto medioevo al 1640*, a cura di Paolo Fabbri e Maria Chiara Bertieri, vol. 1, Milano, McGraw-Hill, 2012.
- 3) ELVIDIO SURIAN, *Manuale di storia della musica. Dalle origini alla musica vocale del Cinquecento*, vol. 1, Milano, Rugginenti, 1991.

Per il modulo II, un manuale a scelta tra:

- 1) MARIO CARROZZO – CRISTINA CIMAGALLI, *Storia della musica occidentale*, vol. 2, Roma, Armando Editore, 2001.
- 2) *Musica e società. Dal 1640 al 1830*, a cura di Paolo Fabbri, Alessandro Roccatagliati, Paolo Russo, vol. 2, Milano, McGraw-Hill, 2012.
- 3) ELVIDIO SURIAN, *Manuale di storia della musica. Dalla musica strumentale del Cinquecento al periodo classico*, vol. 2, Milano, Rugginenti, 1992.

## **CODM04 – METODOLOGIA DELLA RICERCA SUL CAMPO**

CFA: 3

Ore di lezione: 20



Tipologia insegnamento: lezione di gruppo

Verifica finale: prodotto audiovisivo o reportage

Obiettivi: il corso intende fornire agli studenti sia una base teorica del lavoro etnomusicologico, sia gli strumenti pratici per affrontare in maniera consapevole e fruttuosa una ricerca sul campo.

### Programma

1. Ricerca o esperienza: scuole di pensiero.
2. Metodologie e metodi.
3. La ricerca d'archivio e le fonti scritte.
4. L'osservazione partecipante.
5. La mappatura sociale.
6. L'indagine tramite informatori. Trascrizione di un'intervista. Alfabetico fonetico internazionale.
7. La collazione musicale. Tecniche di trascrizione.
8. L'occhio umano e la macchina da presa.
9. Il reportage.
10. Il progetto di ricerca.

### Bibliografia generale di riferimento

C. BIANCO, *Dall'evento al documento. Orientamenti etnografici*, CISU, Roma 1994.

F. GIANNATTASIO, *Il concetto di musica. Contributi e prospettive della ricerca etnomusicologica*, Bulzoni, Roma 1998.

C. PENNACINI, *La ricerca sul campo in antropologia. Oggetti e metodi*, Carocci, Roma 2010.

## **CODM04 – TEORIA E ANALISI DELLE FORME MUSICALI TRADIZIONALI I**

CFA: 3

Ore di lezione: 20

Tipologia insegnamento: lezione di gruppo

Verifica finale: esame orale

Obiettivi: il corso intende fornire agli studenti una panoramica generale delle forme musicali tradizionali, con attenzione particolare a quelle del Sud Italia, affinando gli strumenti per un





approccio storico-analitico.

### Programma

Popolo, tradizione, trasmissione: un po' di chiarezza.  
La prospettiva diatopica: differenze formali tra le zone d'Italia.  
I generi e i sottogeneri.  
Ninne nanne, conte e filastrocche.  
Intorno al Natale: la novena.  
Fronne e stornelli.  
L'amore che nasce: serenate e canti.  
L'amore rifiutato e l'amore impossibile.  
Di che paese sei, che tarantella balli.  
La moresca: da Orlando di Lasso a Roberto De Simone.  
Canti e tradizioni della Settimana Santa.

### Bibliografia generale di riferimento

F. GIANNATTASIO (a cura di), *Grammatica della musica etnica*, Bulzoni, Roma 1991  
R. LEYDI (a cura di), *Guida alla musica popolare in Italia, vol. 1 Forme e strutture*, LIM, Lucca 1996  
R. LEYDI, *Canti popolari italiani*, Mondadori, Milano 1977

Ulteriori riferimenti bibliografici saranno forniti durante il corso.